

REGOLAMENTI DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Governo

Art. 104 - CONSIGLIO DI FACOLTÀ

§1. A cinque giorni dalla riunione del Consiglio ogni membro riceve l'ordine del giorno con l'opportuna documentazione.

§2. Gli argomenti che necessitano particolare considerazione siano affidati a una commissione.

§3. Le conclusioni sono comunicate a chi di dovere dal Decano.

§4. Annualmente si tenga una riunione del Consiglio col Preside di ogni Sezione, accompagnato da un rappresentante.

Art. 105 - COLLEGIO DEI DOCENTI

Le indicazioni di cui sopra valgono pure per il Collegio dei docenti.

Art. 106 - DELEGATO AL CONSIGLIO DELLA BIBLIOTECA

A norma di St 46 §1, il Collegio dei docenti elegge al proprio interno un delegato al Consiglio della Biblioteca, che dura in carica tre anni.

Art. 107 - ECONOMO

§1. L'economista della Facoltà è eletto dal Consiglio su proposta del Decano e dura in carica tre anni.

§2. All'Economista, in accordo col Decano e i Direttori, compete preparare i bilanci della Facoltà, seguirne l'andamento e tenere informato il Consiglio.

Art. 108 - SEGRETARIO

§1. Il Segretario della Facoltà è eletto dal Consiglio su proposta del Decano e dura in carica tre anni.

§2. Al Segretario della Facoltà compete:

1. redigere i verbali degli Organismi collegiali della Facoltà;

2. assicurare la regolare comunicazione con i docenti, gli studenti e con la Segreteria Generale.

Gli Istituti

Art. 109 - COMPETENZE

§1. Compiti specifici degli Istituti sono:

1. preparare e seguire la programmazione dei curricula di pertinenza e definire i temi delle tesi;

2. programmare pubblicazioni proprie e in collaborazione;

3. realizzare particolari eventi accademici.

§2. Gli Istituti dispongono di un bilancio proprio e di appositi locali e curano l'eventuale biblioteca particolare.

Art. 110 - APPARTENENZA

§1. Ogni docente della Facoltà appartenga a un Istituto secondo i seguenti criteri:

1. la congruenza di specializzazione;

2. il pluralismo disciplinare.

§2.1. Al momento della cooptazione, il Consiglio su proposta del Decano decida sull'appartenenza del docente, udito il docente e gli Istituti interessati;

2. analogamente si procede per il passaggio di Istituto.

§3. Le prestazioni richieste ai membri dell'Istituto si limitano ordinariamente a quelle della propria cattedra.

Art. 111 - DIRETTORE

§1.1. Il Direttore dell'Istituto è eletto dal Collegio dei docenti su una terna di professori proposta dall'Istituto stesso. Il suo incarico dura tre anni.

2. L'incarico di Direttore è incompatibile con quello di Decano.

§2. È compito precipuo del Direttore seguire gli studenti e aiutarli nella scelta del loro piano di studio.

Art. 112 - «CENTRO STUDI DON BOSCO»

§1. La FT partecipa al «Centro Studi Don Bosco» (CSDB).

§2. Spetta al Collegio dei docenti nominare i propri rappresentanti al Consiglio del CSDB, secondo il suo statuto. Essi sono confermati dal Rettore.

§3. Per ulteriori precisazioni normative ci si deve riferire allo Statuto del CSDB.

Docenti

Art. 113 - PRESTAZIONI DI CATTEDRA

§1. Il professore stabile è tenuto a tutte le prestazioni previste in Reg 35 §§2-3. La loro diminuzione è consentita in coincidenza di incarichi di Facoltà e di Università;

§2. Il docente Aggiunto può essere sostituito di cattedra, ma con prestazioni didattiche limitate;

§3. L'Assistente è assegnato ad un professore stabile per specifiche prestazioni di docenza.

Art. 114 - ORGANICO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

La FT è costituita dalle seguenti cattedre.

§1. Cattedre ordinarie:

1. Sacra Scrittura I: Antico Testamento
2. Sacra Scrittura II: Nuovo Testamento
3. Storia della Chiesa e delle Dottrine Cristiane
4. Teologia Fondamentale
5. Teologia Dogmatica I. Mistero di Dio e Cristologia
6. Teologia Dogmatica II. Ecclesiologia ed Ecumenismo
7. Teologia Dogmatica III. Antropologia e Mariologia
8. Teologia Dogmatica IV. Liturgia e Sacramentaria
9. Teologia Morale I. Morale Fondamentale
10. Teologia Morale II. Morale speciale
11. Diritto Canonico
12. Teologia Spirituale I. Teologia dell'esperienza cristiana
13. Teologia Spirituale II. Formazione e Spiritualità giovanile
14. Teologia Spirituale III. Spiritualità Salesiana
15. Teologia Pastorale e pratica
16. Teologia Pastorale giovanile generale
17. Teologia Pastorale giovanile speciale

§2. Cattedre speciali:

18. Cattedra «G. Quadrio». Vita e Formazione cristiana
19. Cattedra «G. Cagliero». Studi sulla missione

Studenti

Art. 115 - ORGANISMO COLLEGALE DEGLI STUDENTI

§1. L'Organismo collegiale degli studenti è costituito dai rappresentanti degli ordinari e straordinari, proporzionalmente al numero degli iscritti per ogni ciclo.

§2. L'Organismo collegiale degli studenti è convocato ed agisce a norma di Reg 59 e con presenza qualificata dei suoi membri.

§3. I suoi compiti sono:

1. eleggere il proprio coordinatore e i rappresentanti al Senato e al Consiglio di Facoltà;
2. presentare le proposte degli studenti agli Organismi e Autorità competenti.

Ordinamento degli studi

Art. 116 - PIANO DI STUDIO DEL PRIMO CICLO

I corsi del I° ciclo si articolano in sei semestri e per ogni area disciplinare prevedono:

1. Corsi Fondamentali

Sacra Scrittura (34 ECTS)

Introduzione generale alla Bibbia

AT Pentateuco e Libri storici

AT Libri profetici

AT Libri sapienziali e Salmi

NT Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli

NT Lettere apostoliche

NT Letteratura giovannea

Teologia fondamentale (8 ECTS)

Introduzione alla Teologia

Teologia fondamentale

Teologia dogmatica (49 ECTS)

Mistero di Dio

Cristologia

Protologia ed Escatologia

Grazia e Virtù teologiche

Ecclesiologia ed Ecumenismo

Mariologia

Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione

Sacramenti: Eucaristia

Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio e Sacramentali

Teologia del ministero ordinato

Teologia morale (19 ECTS)

Teologia morale fondamentale

Teologia morale speciale I: Morale sociale

Teologia morale speciale II: Morale sessuale e familiare

Teologia morale speciale III: Bioetica

Teologia spirituale e pastorale (6 ECTS)

Introduzione alla Teologia spirituale

Introduzione alla Teologia pastorale

Liturgia (5 ECTS)

Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore

Patristica, Storia della Chiesa e Archeologia (22 ECTS)

Patristica

Storia della Chiesa antica

Storia della Chiesa medioevale

Storia della Chiesa moderna e contemporanea

Archeologia cristiana

Diritto canonico (11 ECTS)

Diritto Canonico I

Diritto Canonico II

Diritto Canonico sacramentale

2. Corsi ausiliari (9 ECTS)

Metodologia del lavoro scientifico

Greco biblico

Ebraico

3. Tre Seminari (9 ECTS)

Seminario di Sacra Scrittura

Seminario di Teologia (fondamentale o dogmatica)

Seminario di sintesi teologica

4. Corso complementare (3 ECTS) scelto tra:

Omiletica

Teologia delle religioni

Teologia della vita consacrata

5. Prova finale, lavoro di laurea (8 ECTS).

Art. 117 - ESAME COMPLESSIVO DI PRIMO CICLO

§1. La prova conclusiva di primo ciclo si svolge in una delle seguenti modalità:

a) discussione orale di un'esercitazione;

b) esame finale scritto e orale.

§2.1. La prima richiede una sintesi teologica su un argomento concordato col relatore e approvato dal Collegio dei Docenti.

2. Lo studente dovrà essere in grado di esporre e di difendere, davanti alla commissione costituita dal relatore e dal correlatore, le affermazioni enunciate, mostrando coerenza sintetica e metodologica.

§3. La seconda, sintetica del triennio teologico, si basa su un *temario* di argomenti riguardanti la teologia biblica, patristica, fondamentale e dogmatica, liturgica e morale.

Art. 118 - AMMISSIONE AL SECONDO CICLO

§1. Per l'ammissione al secondo ciclo si richiede un colloquio col Decano o un docente da lui designato.

§2. L'esame d'ingresso, di cui in Ord. st. 17, consiste in una duplice prova: un esposto scritto su un volume scelto dal docente a cui il candidato è affidato dal Decano, e un colloquio orale sul lavoro scritto alla presenza di una Commissione di due docenti, incaricati dal Decano.

Art. 119 - CURRICOLO DI TEOLOGIA DOGMATICA

Il curriculum si articola in quattro semestri, si conclude con un elaborato scritto e richiede attività per un totale di 120 ECTS così distribuite:

1. Attività di base (40 ECTS)

Sacra Scrittura, Tradizione e Teologia dogmatica

Teologia e Filosofia

Teologia trinitaria contemporanea

Cristologia contemporanea

Antropologia teologica

Ecclesiologia e Ecumenismo

Storia dei dogmi e della teologia

Teologia sacramentaria oggi

2. Attività caratterizzanti (40 ECTS)

CM di Patristica

CM di Mariologia

CM di Teologia fondamentale 1

CM di Teologia fondamentale 2

CM di Ecclesiologia ed Ecumenismo

CM di Antropologia teologica

CM di Liturgia e Sacramentaria

CM di Teologia biblica

CM di Teologia morale

3. Due seminari (10 ECTS) scelti tra:

Seminario di Teologia morale

Seminario di Cristologia

Seminario di Liturgia e Sacramentaria

Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo.

4. Ulteriori attività formative (10 ECTS)

Lingua moderna I e II

Partecipazione a convegni

5. Prova finale, lavoro di licenza (20 ECTS).

Art. 120 - CURRICOLO DI TEOLOGIA SPIRITUALE – SPIRITUALITÀ GIOVANILE

Il curriculum si articola in quattro semestri, si conclude con un elaborato scritto e richiede attività per un totale di 120 ECTS così distribuite:

1. Attività di base (40 ECTS)

Spiritualità biblica

Storia della spiritualità antica e medievale

Storia della spiritualità moderna e contemporanea

Spiritualità liturgico-sacramentaria

Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati

Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana

2. Attività caratterizzanti (40 ECTS)

Sistema preventivo

Educazione morale dei giovani

Corporeità, sessualità ed educazione all'amore

Metodologia catechetica: adolescenti e giovani

La catechesi per i giovani

Accompagnamento spirituale dei giovani

Spiritualità giovanile

Evangelizzazione ed educazione dei giovani

Lettura teologico-pastorale della condizione giovanile

3. Attività opzionali

CM di Spiritualità biblica

CM di Teologia spirituale I

CM di Teologia spirituale II
CM di Spiritualità cristologica
CM di Spiritualità mariana
Teologia e spiritualità dei laici
Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiteriale
Fondamenti della direzione spirituale
CM di Vita Consacrata
Formazione integrale e maturazione vocazionale
La comunità luogo di formazione
CM di Spiritualità giovanile

4. Seminari e tirocini (10 ECTS)

Seminario di Spiritualità biblica I
Seminario di Spiritualità biblica II
Seminario di Storia della spiritualità antica
Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea
Seminario di Teologia spirituale
Seminario di Teologia spirituale differenziata
Seminario di Spiritualità giovanile I
Seminario di Spiritualità giovanile II
Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale

5. Ulteriori attività integrative (5 ECTS)

Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio)

6. Prova finale – Tesi di Licenza (20 ECTS).

At. 121 - CURRICOLO DI TEOLOGIA SPIRITUALE - STUDI SALESIANI

Il curriculum si articola in quattro semestri, si conclude con un elaborato scritto e richiede attività per un totale di 120 ECTS così distribuite:

1. Attività di base (40 ECTS)

Spiritualità biblica
Storia della spiritualità antica e medievale
Storia della spiritualità moderna e contemporanea
Spiritualità liturgico-sacramentaria
Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana
Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana
Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati
Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana

2. Attività caratterizzanti (34 ECTS)

Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana
CM di spiritualità salesiana I
CM di spiritualità salesiana II
Storia e spiritualità di San Francesco di Sales
Spiritualità di Don Bosco
Don Bosco nella storia
Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana
Sistema preventivo

3. Attività opzionali (9 ECTS) scelti tra:
Fondamenti della direzione spirituale
CM di Vita Consacrata
CM di Spiritualità giovanile
Storia e spiritualità della Famiglia salesiana
CM di Teologia spirituale I
CM di Teologia spirituale II
Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro
Pedagogia salesiana

4. Seminari o tirocini (10 ECTS)
Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea
Seminario di spiritualità giovanile I
Seminario di spiritualità giovanile II
Seminario di spiritualità salesiana I
Seminario di spiritualità salesiana II
Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale

5. Ulteriori attività integrative (8 ECTS)
Viaggio di studio ai luoghi salesiani
Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco
6. Prova finale – Tesi di Licenza (20 ECTS)

Art. 122 - CURRICOLO DI TEOLOGIA SPIRITUALE – FORMAZIONE DEI FORMATORI E DEGLI ANIMATORI VOCAZIONALI

Il curriculum si articola in quattro semestri, si conclude con un elaborato scritto e richiede attività per un totale di 120 ECTS così distribuite:

1. Attività di base (30 ECTS)
Vocazione e discepolato nella Bibbia
Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale
Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale
Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana
Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati
Giovani, vocazione e cultura

2. Attività caratterizzanti (20 ECTS)
Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale
Formazione integrale e maturazione vocazionale
Formazione della coscienza morale
Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale

3. Attività opzionali (15 ECTS) a scelta tra:
Diritto dei religiosi
Sistema preventivo
Pastorale vocazionale
Pastorale Counseling dei gruppi vocazionali
Pastorale Counseling e discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale
Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale
CM di animazione e formazione vocazionale nel territorio
Progettazione e valutazione di itinerari formativi

Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale
Antropologia ed ermeneutica dell'esperienza religiosa
Psicologia dell'educazione
Sociologia della famiglia
Sociologia della religione
Teologia dell'educazione
Spiritualità biblica
CM di Spiritualità biblica
Lectio divina. Bibbia, spiritualità e prassi
CM di Spiritualità cristologica
CM di Spiritualità mariana
Spiritualità liturgico-sacramentaria
Educazione morale dei giovani
Corporeità, sessualità ed educazione all'amore
Teologia e spiritualità dei laici, consacrati e ministri ordinati
CM di Vita consacrata
Accompagnamento spirituale dei giovani
CM di Spiritualità giovanile
Spiritualità giovanile
Pastorale giovanile
CM di Teologia spirituale

4. Seminari o tirocini (15 ECTS)

Seminario di Pastorale vocazionale
Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate
Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea
Seminario di Spiritualità giovanile I
Seminario di Spiritualità giovanile II
Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale
Tirocinio di Pastorale vocazionale I
Tirocinio di Pastorale vocazionale II
Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I
Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II
Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I
Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni
Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate
Esercitazioni di Pastorale vocazionale

5. Ulteriori attività integrative (10 ECTS) a scelta tra

Storia delle forme di vita consacrata
Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità
La comunità luogo di formazione
CM di formazione presbiterale

6. Prova finale – Tesi di Licenza (20 ECTS)

Inoltre, si richiede, come requisito, una sufficiente base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare questi debiti formativi scelti tra:

Pastorale vocazionale
Pedagogia delle vocazioni presbiterali
Pedagogia delle vocazioni consacrate
Filosofia dell'educazione
Storia dell'educazione e della pedagogia
Antropologia e comunicazione
Pedagogia generale
Sociologia dell'educazione
Psicologia generale
Metodologia della ricerca pedagogica
Sociologia delle vocazioni
Psicologia della personalità
Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale
Dinamiche psicologiche della vocazione
Discernimento e accompagnamento vocazionale
Pedagogia delle vocazioni laicali.

Art. 123 - CURRICOLO DI TEOLOGIA PASTORALE GIOVANILE

Il curriculum si articola in quattro semestri, si conclude con un elaborato scritto e richiede attività per un totale di 120 ECTS così distribuite:

1. Attività prerequisite

Sociologia generale
Pedagogia generale
Psicologia generale

2. Attività di base (30 ECTS)

Teologia pratica generale
Fondamenti di pastorale giovanile
Evangelizzazione ed educazione dei giovani
Lettura teologico-pastorale della condizione giovanile
Pastorale giovanile e contesti specifici
Antropologia in chiave pastorale e catechetica

3. Attività caratterizzanti (39 ECTS)

Pastorale vocazionale
Pastorale biblica in ambito giovanile
Liturgia in ambito giovanile
Spiritualità giovanile
Sinodalità missionaria: Alleanze e Soggetti della PG
I luoghi e l'organizzazione della pastorale giovanile
Pastorale giovanile nel mondo digitale
La catechesi per i giovani
Educazione morale dei giovani
Corporeità, sessualità ed educazione all'amore

4. Attività opzionali (almeno 8 ECTS)

Musica e cultura giovanile
Comunicazione e educazione
Media e religione
Parlare in pubblico in ambito pastorale e liturgico

Progettazione e pianificazione dei processi comunicativi in ambito pastorale
Pedagogia salesiana
Pedagogia interculturale
Sociologia della gioventù
Sociologia della religione
Sociologia delle vocazioni
Legislazione minorile
I diritti dei giovani
Psicologia dello sviluppo
Fondamenti di psicologia dello sviluppo e prassi pastorale
Psicologia della religione
Primo annuncio e iniziazione cristiana
Catechetica fondamentale
Dimensione politica ed ecologica della pastorale e della catechetica
Pastorale e catechesi familiare
Teologia dell'educazione
Pastorale scolastica e universitaria
Lectio divina
CM di teologia spirituale II: Teologia e spiritualità ecologica
Accompagnamento spirituale dei giovani
CM di Spiritualità giovanile
CM di Spiritualità dell'azione apostolica
Pastorale giovanile salesiana
CM di Pastorale giovanile
Viaggio di studio in Terra Santa

5. Due Seminari e un tirocinio (15 ECTS)

Seminario di Pastorale scolastica
Seminario di Pastorale biblica: Bibbia e pastorale
Seminario di Pastorale biblica: Bibbia e catechesi
Seminario di Pastorale liturgica
Seminario di Temi morali nella Pastorale Giovanile
Seminario di Spiritualità giovanile I
Seminario di Spiritualità giovanile II: Movimenti ecclesiali giovanili
Seminario di Teologia pratica generale I
Seminario di Teologia pratica generale II
Seminario di Pastorale giovanile I
Seminario di Pastorale giovanile II
Seminario di Temi teologici in Pastorale Giovanile e Catechetica
Tirocinio di Pastorale giovanile

6. Attività integrative (5 ECTS)

Introduzione alla ricerca empirica nell'ambito della Pastorale giovanile e catechetica

7. Lingua moderna (3 ECTS)

8. Prova finale, lavoro di Licenza (20 ECTS).

Art. 124 - TESI DI LICENZA

§1. La tesi di Licenza è un elaborato scritto, di non più di centoventi pagine, redatto sotto la guida di un docente stabile o aggiunto dell'UPS. Lo studente deve dimostrare capacità di correttezza metodologica e di completezza contenutistica e argomentativa.

§2. Lo studente prepara con la guida del docente il progetto della tesi, da esaminare prima nell'Istituto, che ne autorizza la consegna in Segreteria Generale, e poi da approvare nel Consiglio di Facoltà, insieme col relatore e il correlatore.

Art. 125 - ESAME COMPRENSIVO DI SECONDO CICLO

L'esame di Licenza comprende la difesa della tesi di fronte a una Commissione, nominata dal Decano, e composta da tre docenti: il presidente, il relatore e il correlatore, che danno singolarmente il voto sulla difesa orale, mentre sullo scritto solo gli ultimi due.

La difesa orale ha carattere conclusivo e richiede il previo soddisfacimento delle prestazioni del piano di studio.

Art. 126 - AMMISSIONE AL TERZO CICLO

§1. Per essere ammessi al ciclo di dottorato nella FT si richiede:

1. Il conseguimento della licenza in Teologia nell'area dogmatica, spirituale, pastorale, catechetica e missionologica, con votazione finale non inferiore a 27/30 o equivalente.

2. La conoscenza della lingua italiana al livello B1 e quella funzionale di due lingue moderne.

3. Per gli studenti provenienti da altre università la consegna dell'elaborato scritto di licenza con una presentazione del moderatore o del Decano della Facoltà di provenienza.

4. Un colloquio di ammissione che verifichi, oltre a quanto sopra, la preparazione metodologica e investigativa, le attitudini e le motivazioni del candidato, oltre alle sue possibilità di studio e di frequenza.

§2. 1. La procedura di ammissione comporta i seguenti colloqui preliminari: con il Decano per verificare le condizioni di ammissione; con il Direttore dell'Istituto di pertinenza per un primo orientamento circa il tema e il moderatore della tesi ed eventuali corsi integrativi; con il Coordinatore del III Ciclo per un'introduzione agli insegnamenti previsti.

2. L'ammissione spetta al Decano, uditi il Coordinatore e il Direttore.

Art. 127 - DURATA E PROGRAMMA

§1. Il terzo ciclo dura sei semestri e richiede nel primo anno la frequenza al Seminario di ricerca, del tirocinio e del laboratorio di ricerca della rispettiva specializzazione.

§2. Per chi non ha conseguito la Licenza nelle sedi della FT è obbligatoria la frequenza di corsi per 10 ECTS se proviene da altre Facoltà e di almeno un corso per 5 ECTS se proviene dagli Istituti aggregati.

Art. 128 - IL PROGETTO DI RICERCA

§1. 1. Il dottorando prepara entro il primo anno il progetto di ricerca, lo consegna al Direttore e lo presenta, con la presenza del moderatore, nell'Istituto per una prima discussione che, se favorevole, autorizza la consegna in Segreteria Generale.

2. L'approvazione del progetto è competenza del Consiglio di Facoltà, che conferma il Moderatore e nomina gli altri due Relatori.

§2. 1. Il candidato, nella *Lectio coram*, di cui è responsabile il Direttore, dimostra la sua capacità nella ricerca e nel proseguimento del suo lavoro. Entro un anno dall'approvazione del progetto, il dottorando è tenuto a presentare parte della tesi, in 3 copie di circa 50 pagine, al Direttore, che le distribuirà alla Commissione della *Lectio*, composta dal Moderatore e ai due Relatori.

2. La Commissione formula il giudizio e esprime il voto sulla *Lectio*, che il Direttore comunicherà per iscritto al Decano e al Coordinatore.

3. Qualora due voti non risultino positivi il dottorando sosterrà una seconda *Lectio coram*.

§3. Di norma, la consegna della tesi avviene nel terzo anno. A tre anni dall'approvazione del progetto, lo studente è tenuto a informare per iscritto il Coordinatore e il Moderatore sullo stato di avanzamento della ricerca.

Art. 129 - VALUTAZIONE DELLA DISSERTAZIONE

§1. Ordinariamente, la tesi non oltrepassa le 300 pagine (senza bibliografia, appendice ed indice).

§2. Il dottorando farà pervenire, tramite il Decano, copie della dissertazione al Moderatore e ai due Relatori che, entro trenta giorni, consegnano al Decano, indicando eventuali correzioni, integrazioni e revisioni, una previa valutazione scritta, che sarà favorevole con due giudizi positivi.

§3. Il testo definitivo della dissertazione è consegnato alla Segretaria generale con l'approvazione del Moderatore e una dichiarazione antiplagio. La data della difesa pubblica è fissata dopo trenta giorni dalla consegna.

Art. 130 - AMMISSIONE AL DIPLOMA

§1. Per l'ammissione ai corsi di diploma si richiede:

1. un titolo di accesso universitario o equivalente;
2. una preparazione filosofico-teologica corrispondente al livello di ciclo;
3. l'autorizzazione all'iscrizione del Decano.

§2. Per l'iscrizione all'«Anno pastorale», si richiede la documentazione degli studi fatti nel primo ciclo, mentre per il conseguimento del diploma il completamento dei relativi studi.

Art. 131 - CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE

Il curriculum di Diploma in Teologia pastorale - «Anno pastorale» - offre una preparazione teologica pastorale di base in vista del ministero presbiterale, integrandola con corsi offerti dalle specializzazioni della Facoltà di Teologia, per un totale di 60 ects. Il curriculum prevede le seguenti attività:

Attività di base obbligatorie (35 ECTS)

Teologia della Missione (5 ects)

Omiletica II (5 ects)

Pastorale del Sacramento della Penitenza (5 ects)

Diritto matrimoniale processuale (5 ects)

Attività di base con carattere pastorale del curriculum di appartenenza (5 ects)

Esercitazione di progettazione pastorale (10 ects) (elaborato scritto valido come prova finale)

Attività opzionali a scelta (25 ECTS)

Corsi scelti in dialogo con il tutor tra i corsi offerti annualmente nella programmazione didattica dei curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia.

Art. 132 - PROVA CONCLUSIVA DI DIPLOMA

I corsi di diploma, annuali e biennali, si concludono con un esame orale sulla base di un elaborato scritto.

Art. 133 - LEZIONI E PRESTAZIONI DI SEMINARIO

§1. La frequenza alle lezioni dei corsi del piano di studi è obbligatoria.

§2. Il seminario comporta la presenza alle sedute, la relazione orale e l'elaborato scritto.

Art. 134 - CORSI IN ALTRE FACOLTÀ

I piani di studio possono prevedere la frequenza di corsi presso altre Facoltà dell'UPS e, col consenso del Decano, presso altri Centri universitari.

Art. 135 - RICONOSCIMENTO DI CORSI FUORI FACOLTÀ

§1. Il riconoscimento di corsi seguiti altrove si ha se risulta l'equivalenza quantitativa e qualitativa con quelli programmati in Facoltà.

§2. Lo studente farà richiesta tramite la Segreteria Generale, allegando la necessaria documentazione, con il programma del corso e il voto conseguito e dalla stessa riceverà la risposta del decano o del docente da lui delegato.

Art. 136 - ESAMI

§1. Spetta al Decano la nomina della Commissione per l'esame d'ingresso, per gli esami di Baccalaureato e di Licenza, come pure per gli esami conclusivi di diploma.

§2. Per gli altri esami, ordinariamente in italiano, l'esaminatore è il docente della materia, che ne propone la forma concreta e ne stabilisce la suddivisione.

Art. 137 - VOTO FINALE DI CICLO E DI DIPLOMA

La media finale si ottiene con i voti conseguiti soltanto in Facoltà, salvo quanto in Reg gen 134, e in base ai seguenti criteri:

1. Il voto di Baccalaureato si calcola secondo la media aritmetica dei voti riportati nei tre anni.
2. Per il voto di Licenza si calcola la media finale ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali 8, corsi opzionali 4 seminari e tirocini 8 esercitazione scritta e difesa 10
3. Per il voto di Dottorato si calcola la media finale ponderata secondo i seguenti coefficienti:
 - a) media dei voti del seminario di ricerca, tirocinio, laboratorio e corsi 1;
 - b) voto della dissertazione 8;
 - c) voto della difesa 1.
4. Il voto di Diploma si calcola secondo la media aritmetica dei voti riportati.

Altre disposizioni

Art. 138 - ARCHIVIO E DOCUMENTAZIONE DI FACOLTÀ

La FT dispone di un proprio Archivio, sotto la responsabilità del Decano, dove si conserva:

1. la cronaca della Facoltà;
2. i verbali delle riunioni degli Organismi collegiali;
3. la documentazione concernente i docenti, gli Istituti, i Centri collegati e gli eventi accademici organizzati;
4. le convenzioni;
5. la corrispondenza ufficiale di pertinenza.